

Indice degli Articoli

Argomento		Data	Testata Titolo	Autore
Pag.				
AMBIENTE&ECOLOGIA				
1	2	10/05/2007	LA VOCE DI ROMAGNA DIMENTICATA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	SIMONE FEROLI
2	3	10/05/2007	CORRIERE ROMAGNA CENTO ANELLI NELLA CATENA DEL DIGIUNO	DI ALFREDO CORALLO
3	4	10/05/2007	CORRIERE ROMAGNA RISTABILIRE IL DIALOGO CONI CITTADINI	

Il mobbing dentro il carcere

Con grande tristezza leggo al lettera dell'agente di Polizia penitenziaria del Carcere di Forlì, costretto a lasciare il lavoro dopo 14 anni di servizio. Avendo svolto anch'io per 17 anni il lavoro di vigilatrice penitenziaria presso questo e altri istituti, leggendo questa lettera ho rivissuto certi momenti molto spiacevo-

li vissuti presso codesto istituto perpetrati dai graduati, pertanto presumo che nei confronti di questo agente sia stato attuato un sottile e feroce mobbing. Con sommo dispiacere noto che coloro che 7 anni fa lottavano per i diritti di giustizia per i lavoratori, oggi con i gradi sulle mostrine fanno esattamente ciò che facevano i loro colleghi graduati anni fa, ma gli errori del passato non hanno insegnato nulla a perste persone? La vecchiaia e l'esperienza, che dovrebbero essere portatrici di saggezza in questo

caso portano solo astio, odio, e rancori. Ha fatto bene il poliziotto a denunciare pubblicamente cosa

fanno queste persone, ha dimostrato coraggio e dignità, perché lasciare un lavoro con una famiglia alle spalle di coraggio ne serve tantissimo, cosa che non hanno quelle persone che si nascondono dietro a dei gradi, e spero che il ministero nella persona del ministro di Grazia e Giustizia possa intervenire contro persone in così malafede.

Rosanna Pasini

Domenticata la raccolta differenziata

Domenica 6 maggio si celebrava la giornata nazionale della raccolta differenziata. Venti città italiane, una per regione, sono scese in piazza per sensibilizzare i cittadini verso questa 'alternativa' all'incenerimento e alla raccolta 'indifferenziata' che noi a Forlì pratichiamo. I cittadini potevano portare i propri imballaggi per una 'sessione' speciale di riciclaggio, a braccetto con

gli amministratori. Lattine, cartoni, legno e plastica, tutto finiva nelle postazioni sistemate precedentemente. Nonostante a Forlì si spinga particolarmente verso la raccolta differenziata, la nostra città non rientrava nelle venti cittadine italiane scelte come rappresentanti di questa particolare iniziativa. Nonostante questo, i nostri amministratori potevano tranquillamente aderire a questa manifestazione. Reggio Emilia rappresentava l'Emilia Romagna. Ma Forlì, chiedendo il permesso, poteva aggiungersi alla città emiliana. Il numero delle città aderenti non era chiuso, anzi. Gli

stessi organizzatori avrebbero ac-

cettato anche Forlì. Come si dice, più si è e meglio è. Nonostante qui da noi cittadini e amministratori si dicano favorevoli alla raccolta differenziata. E' il classico esempio di 'un colpo al cerchio e uno alla botte'. Gli amministratori da un lato si dicono favorevoli a questa 'alternativa', dall'altra danno il «là» al nuovo inceneritore. Si parla tanto di raccolta differenziata. Domenica scorsa si celebrava la giornata nazionale. Chi lo sapeva?

**Simone Feroli
Ass. Fratelli d'Italia**

Famiglia: solidarietà a Bagnasco

L'Italia dei valori esprime solidarietà a Bagnasco, ma perché sia vera solidarietà bisogna andare oltre le parole. Bisogna operare nei fatti perché il confronto e i comportamenti soprattutto della politica siano sempre civili, democratici e mai strumentali. e operare nei fatti vuol dire assumersi la responsabilità di migliorare ad ogni livello la qualità della politica. ben venga la manifestazione del 12 maggio a Roma a favore della famiglia, dove saranno presenti anche diversi amici dell'Italia dei valori di Forlì e Cesena. tale appuntamento

do dovrà da un lato evidenziare l'esigenza di politiche più forti per la famiglia e dall'altro essere un grande segno del sentire comune di quella tanta parte d'Italia che crede fermamente nei valori più alti della vita comunitaria.

**Giancarlo Biserna
(Italia dei valori)**

Cento anelli nella catena del digiuno

La protesta contro l'inceneritore contagia gli ambientalisti forlivesi



VISITA ALL'IMPIANTO DI CORIANO

FORLÌ. "Rendere visibile l'invisibile". È questo l'impegno di Hera Forlì-Cesena che oggi e domani apre le porte alla visita di chiunque ne sia interessato, delle proprie stazioni ecologiche attrezzate, dell'impianto di depurazione di via Correcchio e del termovalorizzatore di via Grigioni a Coriano.

L'iniziativa ricade nell'ambito della "Giornata dei servizi pubblici locali" organizzata su tutto il territorio nazionale da "Confservizi". A coloro che parteciperanno prenotandosi dalle 7 alle 13 e dalle 14.30 alle 17 allo 0547-643802, Hera regalerà un kit per il risparmio energetico composto da una lampadina e un frangigetto. Le visite guidate agli impianti gestiti dalla multiutility avverranno oggi e domani dalle 8.30 alle 12.30

di Alfredo Corallo

FORLÌ. Buona anche per la temutissima prova costume, la trovata del digiuno per scongiurare il raddoppio dell'inceneritore sta andando oltre le più rosee aspettative: oltre 100 "prenotazioni" in 2 giorni, da quando cioè il tavolo delle associazioni ha allestito in piazza Saffi il gazebo informativo, e dimostrativo, visto che da martedì a oggi i "sacrifici" sono stati alla luce del sole, pubblici.

Le prime a sfidare la fame (e l'afa) sono state le 2 figure simbolo della lotta: l'oncoe-

matologa **Patrizia Gentilini** (dalla mezzanotte di lunedì a quella di martedì) e la "pasionaria" del Clan Destino, **Raffaella Pirini**, che ha preso il testimone dalla dottoressa portando a termine il suo dovere appena ieri notte. Nella serata precedente il "tavolo" ambientalista era riuscito persino nell'intento di riunire in assemblea un centinaio di curiosi e nuove reclute. «Per quanto possa sembrare una cosa irrisoria - annuncia la Pirini - l'impegno di non mangiare per 24 ore rappresenta pur sempre

un sacrificio, e soprattutto un gesto simbolico per dimostrare che la gente non ha nessuna intenzione di piegarsi alle scelte sconsiderate della politica, e che finché il cammino non sarà acceso la partita non è assolutamente persa. Non dimentichiamoci infatti che c'è ancora un ricorso pendente nei confronti del quale il consiglio di stato non si è ancora espresso».

Wwf in campo. Successivamente il presidente del Wwf **Marco Paci** ha ricordato come anche l'azione legale da loro presentata (insieme al Comune) contro il potenziamento del Mengozzi si discuterà al Tar di Bologna il 24 giugno, e subito dopo, quasi non avesse patito una giornata senza le normali ragioni energetiche, ha preso la parola l'inossidabile **Gentilini**. «L'esposto appena presentato dall'ordine dei medici di Modena contro l'ampliamento del "loro" impianto - ha rivelato - conferma le nostre preoccupazioni sui danni che le emissioni inquinanti comportano per la salute umana, come gli ultimi dati proprio sul quartiere di Coriano hanno ampiamente indicato. A questo proposito, ho già depositato la richiesta ad Arpa, Comune e Azienda Usl, per programmare un incontro aperto alla cittadinanza, con i loro e i nostri tecnici». Il sit-in proseguirà in piazza Saffi anche oggi, dalle 8 alle 20, con il digiuno di Giovanni Gnani, l'ultimo in forma pubblica, cui seguiranno gli altri 100 e passa (i prossimi toccheranno domani a Vittorio Girolimetti e poi a Michela Nanni) che rischiano di andare avanti fin oltre settembre. «Nel caso in cui le adesioni dovessero ancora moltiplicarsi - spiega **Fausto Pardolesi**, presidente comunale dei Verdi - abbineremo 2 o 3 persone al giorno per volta, anche perché il nostro obiettivo è fermare prima possibile il cantiere».

Rifiuti. Il consigliere di Rifondazione sprona sul "porta a porta"

Poeta attacca la Provincia

«Le nostre proposte sono cadute nel nulla»



FORLÌ. Il capogruppo di Rifondazione comunista in consiglio provinciale, **Pier**

Giorgio Poeta, bacchetta la giunta presieduta da **Massimo Bulbi** (di cui peraltro il suo stesso partito è parte integrante) sui presunti difetti di comunicazione mostrati in materia di politiche ambientaliste.

«Contestualmente all'approvazione del piano di gestione dei rifiuti - ricorda Poeta - era stata anche vo-

tata a favore la nostra proposta di istituire, da quest'anno, un fondo co-finanziato dalla Provincia rivolto a tutti i Comuni dei 2 comprensori intenzionati ad attuare il servizio di raccolta porta a porta, sulla scia tra l'altro degli ottimi risultati ottenuti a Forlimpopoli. Perché allora l'assessore competente, Roberto Riguz-

zi, non ne ha fatto menzione durante il convegno di respiro regionale svoltosi qualche giorno fa a palazzo Morgagni e in cui si è parlato proprio di questo argomento? Ha perso un'occasione utile, anche se sono certo che la prossima volta Riguzzi vi presterà maggiore attenzione». (a.c.)

AMBIENTE

Ristabilire il dialogo con i cittadini

L'Associazione Forlì-Romagna esprime viva preoccupazione per l'aggravarsi della tensione tra il movimento che si batte per una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente e le istituzioni locali mentre cresce il timore che l'obiettivo del 50% per la raccolta differenziata non venga raggiunto alla data prevista, pur dopo la positiva esperienza di Forlimpopoli, a causa del ritardo con cui Hera procede verso il porta a porta.

A fronte di questa situazione risalta in negativo il silenzio delle forze politiche, specie quelle principali che governano gli Enti locali, le quali appaiono inconsapevoli delle conseguenze sui processi di aggregazione e ricomposizione partitica in atto nonché sugli appuntamenti elettorali che ormai sono all'orizzonte.

Questo atteggiamento testimonia la difficoltà a comprendere che l'allontana-

mento di migliaia di persone dalla politica, per l'incapacità a fornire risposte chiare e convincenti in tema di partecipazione democratica, tutela ambientale e difesa della salute, rappresenta una sconfitta soprattutto per le forze riformiste.

E' urgente quindi riprendere il dialogo tra le istituzioni e i cittadini per giungere ad un accordo ragionevole, evitando di rafforzare la convinzione diffusa che gli Enti sono prima di tutto sensibili ai business di Hera.

E che Arpa si preoccupi poco dell'ambiente e della salute pubblica perchè coinvolta nella elaborazione del Piano dei rifiuti da amministratori poco sensibili ai potenziali quanto evidenti conflitti di interesse.

L'Associazione Forlì-Romagna, in coerenza con la posizione e le proposte in precedenza espresse, ritiene che una intesa con il movimento che contesta le scelte riguardanti gli inceneri-

tori debba essere ricercata lavorando su alcuni presupposti:

1. Massimo impulso alla raccolta differenziata e convalida degli obiettivi previsti dal Piano approvato mediante precisi impegni per ampliare il sistema porta a porta in tutto il territorio, salvo le parti strutturalmente negate, secondo scadenze temporali funzionali al raggiungimento del 50% entro il 2009.

2. Massimo utilizzo dell'impiantistica di selezione secco-umido per il primo trattamento dei rifiuti raccolti in modo indifferenziato, in modo da ridurre del 50% la quantità da termodemolire, sviluppando senza contraddizioni le indicazioni timidamente contenute nel Piano a rispetto delle normative.

3. Massimo rigore nelle autorizzazioni a Hera e Mengozzi per i quantitativi di rifiuto da bruciare; nel primo caso, in coerenza con

i punti 1. e 2., i quantitativi non possono eccedere le 60.000 ton/anno e nel secondo non devono essere superiori a quelli attuali.

La nuova fase di confronto deve vedere i soggetti in conflitto disponibili a comprendere le ragioni e le preoccupazioni di tutti; e alle istituzioni di rispettare le decisioni UE per la riduzione dell'inquinamento.

Il surriscaldamento del pianeta impone di ridurre del 20% le emissioni di anidride carbonica.

La tutela della salute umana suggerisce di tenere conto che il principio di precauzione è fondamentale.

Allo stato attuale nella gestione dei rifiuti è corretto utilizzare impianti di termodemolizione per la parte che residua la raccolta differenziata e la selezione di quella indifferenziata in alternativa alle discariche.

Associazione Forlì-Romagna
Il Consiglio Direttivo